

NAZIONALE QUALIFICAZIONI EUROPEE

Prandelli «Eravamo giù, abbiamo reagito E bravo Cassano»

«All'intervallo i ragazzi erano sfiduciati. Ho detto che potevamo farcela, è stato così: che bello»

DAL NOSTRO INVIATO
ANDREA SCHIANCHI

TALLINN (Estonia) Il fantasma di Cesare Prandelli sbucca dalla pioggia di Tallinn intorno alle dieci della sera estone, si chiama Sergei Zenjov e tiene il c.t. azzurro inchiodato a pensieri tanto brutti che non avrebbe mai immaginato. Una punizione, un tiro da lontano, il pallone che schizza sull'erba bagnata, il portiere che non trattiene e l'avversario in agguato che ti punisce: 1-0 per l'Estonia e l'ombra del disastro che si avvicina. Con un incipit simile hai voglia a scrivere un bel romanzo, neanche Dostoevskij!

Il c.t. psicologo Cesare Prandelli si stringe nel giubbotto, alla fine del primo tempo, e solo solletto si incammina verso gli spogliatoi. Sa che quei 15' saranno decisivi: lì dentro, tra bevande fumanti e muscoli che hanno bisogno di massaggi, lui si gioca tutto. Deve fare lo psicologo, il papà, il fratello maggiore. Deve tenere alto il morale della truppa, deve far credere anche ai caporali che, un giorno, potranno diventare generali. A giudicare da quello che accade tra il minuto 15 e il minuto 18 del secondo tempo, il c.t. deve aver fatto un buon lavoro. Gol di Cassano per l'1-1 e poi, dopo un tacchetto di Fantantonio, raddoppio di Bonuc-

ci. Alè! Il 2010 nero, anzi nerissimo dell'Italia (che non aveva mai vinto e veniva da un Mondiale disastroso) sembra possa cambiare colore. Gli azzurri non hanno battuto il Brasile, è vero, ma va ricordato che poco più di due mesi fa non erano stati in grado di vincere contro il Paraguay, la Nuova Zelanda e la Slovacchia. Qualche passo in avanti si vede, ora servono pazienza e lavoro.

La storia cambia La passione si fa fatica a trattenerla, dopo 90' tanto intensi, e Prandelli butta fuori tutta la gioia: «Provo una forte emozione per questo successo, che arriva dopo tanto tempo. Mi fa piacere la vittoria

perché nello spogliatoio, dopo il primo tempo, i ragazzi erano abbastanza sfiduciati. Ho detto loro che potevano farcela, che nulla era perduto. E quando siamo rientrati in campo c'è stata la reazione che avevo chiesto». Però quel gol di Zenjov è stata una lama piantata nello stomaco per gran parte della partita e Prandelli avverte ancora il do-



ha detto
SULLE PUNTE
La situazione dei nostri attaccanti? Quella formata da Cassano e Pazzini in questo momento è sicuramente la coppia che mi garantisce maggior brillantezza. Antonio è stato bravo e disponibile. Un esempio per tutto il gruppo. Gli dico bentornato nel club Italia

lore della ferita. «Guardate che ai ragazzi, negli spogliatoi, anche se eravamo sotto di un gol, ho detto che stavamo giocando bene. Era la verità. La partita ce l'avevamo in mano noi, mica loro. Si trattava di avere un po' di fortuna e un po' di sangue freddo». Sono arrivati entrambi nello spazio di tre minuti, la fortuna e il sangue freddo, e la storia, dopo quell'incipit maledetto, è diventata più bella. Non una favola, d'accordo, ma qualcosa di «leggibile».

Bentornato Antonio Quando, sul 2-1, la partita si avvia verso la fine, Prandelli si ricorda di essere stato, ai tempi della Grande Juve, uno degli allievi preferiti di Trapattoni, l'unico allenatore che l'attuale c.t. chiami ancora «il mister». E allora ecco prendere alla lettera la lezione del maestro: fuori una mezzala «creativa», Montolivo, e dentro un mediano come Palombo. E ancora: Cassano sotto la doccia e Antonelli in campo per coprire la fascia e disegnare l'Italia secondo il 4-4-2. «Errori ne abbiamo fatti parecchi sui loro calci piazzati. E poi abbiamo concesso troppi contropiede all'Estonia. Ma si può migliorare, siamo soltanto all'inizio». E a Cassano, autore di un gol e di un assist, il c.t. riserva una dolcissima carezza: «Lui e Pazzini, in questo momento, sono la coppia che garantisce più brillantezza. Antonio è stato bravo e disponibile. Un esempio per tutti. Gli dico bentornato nel Club Italia». Adesso sì che la storia comincia malissimo sotto la pioggia di Tallinn può finire come tutti si auguravano.



LA SITUAZIONE ALBANIA, MOLDOVA E LITUANIA SUBITO A PUNTI

Il Trap va a vincere in Armenia

GRUPPO A

Kazakistan-Turchia	0-3
Belgio-Germania	0-1
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Turchia	3 1 1 0 0 3 0
Germania	3 1 1 0 0 1 0
Austria	0 0 0 0 0 0 0
Azerbaigian	0 0 0 0 0 0 0
Belgio	0 1 0 0 1 0 1
Kazakistan	0 1 0 0 1 0 3

7/9
Turchia-Belgio
Austria-Kazakistan
Germania-Azerbaigian

8/10
Kazakistan-Belgio
Austria-Azerbaigian
Germania-Turchia

12/10
Azerbaigian-Turchia
Kazakistan-Germania
Belgio-Austria

GRUPPO F

Israele-Malta	3-1 (2/9)
Lettonia-Croazia	0-3
Grecia-Georgia	1-1
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Croazia	3 1 1 0 0 3 0
Israele	3 1 1 0 0 3 1
Grecia	1 1 0 1 0 1 1
Georgia	1 1 0 1 0 1 1
Malta	0 1 0 0 1 1 3
Lettonia	0 1 0 0 1 0 3

7/9
Georgia-Israele
Malta-Lettonia
Croazia-Grecia

8/10
Georgia-Malta
Grecia-Lettonia

9/10
Israele-Croazia

12/10
Lettonia-Georgia
Grecia-Israele

GRUPPO B

Armenia-Irlanda	0-1
Andorra-Russia	0-2
Slovacchia-Macedonia	1-0
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Russia	3 1 1 0 0 2 0
Slovacchia	3 1 1 0 0 1 0
Irlanda	3 1 1 0 0 1 0
Macedonia	0 1 0 0 1 0 1
Armenia	0 1 0 0 1 0 1
Andorra	0 1 0 0 1 0 2

7/9
Russia-Slovacchia
Macedonia-Armenia
Irlanda-Andorra

8/10
Armenia-Slovacchia
Andorra-Macedonia
Irlanda-Russia

12/10
Armenia-Andorra
Slovacchia-Irlanda
Macedonia-Russia

GRUPPO G

Montenegro-Galles	1-0
Inghilterra-Bulgaria	4-0
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Inghilterra	3 1 1 0 0 4 0
Montenegro	3 1 1 0 0 1 0
Svizzera	0 0 0 0 0 0 0
Galles	0 1 0 0 1 0 1
Bulgaria	0 1 0 0 1 0 4

7/9
Bulgaria-Montenegro
Svizzera-Inghilterra

8/10
Galles-Bulgaria
Montenegro-Svizzera

12/10
Svizzera-Galles
Inghilterra-Montenegro

GRUPPO D

Romania-Albania	1-1
Lussemburgo-Bosnia	0-3
Francia-Bielorussia	0-1
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Bosnia	3 1 1 0 0 3 0
Bielorussia	3 1 1 0 0 1 0
Romania	1 1 0 1 0 1 1
Albania	1 1 0 1 0 1 1
Francia	0 1 0 0 1 0 1
Lussemburgo	0 1 0 0 1 0 3

7/9
Bielorussia-Romania
Albania-Lussemburgo
Bosnia-Francia

8/10
Lussemburgo-Bielorussia
Albania-Bosnia

9/10
Francia-Romania

12/10
Bielorussia-Albania
Francia-Lussemburgo

GRUPPO H

Islanda-Norvegia	1-2
Portogallo-Cipro	4-4
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Norvegia	3 1 1 0 0 2 1
Cipro	1 1 0 0 0 4 4
Portogallo	1 1 0 0 0 4 4
Danimarca	0 0 0 0 0 0 0
Islanda	0 1 0 0 1 1 2

7/9
Danimarca-Islanda
Norvegia-Portogallo

8/10
Cipro-Norvegia
Portogallo-Danimarca

12/10
Islanda-Portogallo
Danimarca-Cipro

GRUPPO E

Moldova-Finlandia	2-0
Svezia-Ungheria	2-0
San Marino-Olanda	0-5
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Olanda	3 1 1 0 0 5 0
Svezia	3 1 1 0 0 2 0
Moldova	3 1 1 0 0 2 0
Finlandia	0 1 0 0 1 0 2
Ungheria	0 1 0 0 1 0 2
San Marino	0 1 0 0 1 0 5

7/9
Svezia-San Marino
Olanda-Finlandia
Ungheria-Moldova

8/10
Ungheria-San Marino
Moldova-Olanda

12/10
Finlandia-Ungheria
Olanda-Svezia
San Marino-Moldova

GRUPPO I

Lituania-Scozia	0-0
Liechtenstein-Spagna	0-4
CLASSIFICA	Pt G V N P Gf Gs
Spagna	3 1 1 0 0 4 0
Scozia	1 1 0 1 0 0 0
Lituania	1 1 0 1 0 0 0
Rep. Ceca	0 0 0 0 0 0 0
Liechtenstein	0 1 0 0 1 0 4

7/9
Rep. Ceca-Lituania
Scozia-Liechtenstein

8/10
Spagna-Lituania
Rep. Ceca-Scozia

12/10
Liechtenstein-Rep. Ceca
Scozia-Spagna

dalla prima

di FRANCO ARTURI
farturi@gazzetta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo estratto il numero 10

Un gol al 15' e l'altro al 18' del secondo tempo. In tre minuti la storia è cambiata. Non sappiamo quanto sia scaramantico Prandelli, forse il destino ha deciso di aiutarlo al debutto ufficiale. Pensiamo che se lo meriti per tanti motivi. Il principale? L'altro numero estratto della serata gelida di Tallinn è il 10 di Cassano. E quello l'ha messo lui nell'urna, idealmente insieme a molti milioni di italiani. Aveva (e avevamo) ragione. Il tecnico che ha osato parlare alla vigilia di qualità, affetto e personalità viene ripagato dalla vittoria che interrompe una serie impressionante di figuracce azzurre. Com'è, com'è stata, la nuova Nazionale? Intanto nuova davvero. Una valanga di teletifosi ha scoperto probabilmente soltanto ieri sera che Mattia Cassani sfoggia un'importante barba e che faccia ha Luca Antonelli. Quanto alla fisionomia di Salvatore Sirigu, è rimasta bene impressa forse soltanto dopo le allarmanti papere che hanno rischiato di farci passare un altro brutto momento calcistico. Dai veterani fin troppo noti di Lippi, ai semiesordienti poco conosciuti di Prandelli: un salto da assorbire, per loro che giocano e per noi che guardiamo. Questa è una squadra che deve crescere molto, soprattutto nella considerazione di se stessa: i tre punti soffiati ai baltici

sono la migliore pista di decollo che ci si potesse augurare. Il c.t. torna dal Nord con un libretto di appunti denso di situazioni su cui riflettere: esitazioni assortite, improvvisi timori, fantasia a singhiozzo fanno parte della trama della partita insieme agli spunti promettenti. In cima a questi ultimi, inutile girarci attorno, c'è il talento di Bari Vecchia. Questa volta è bastato, anche se la tv ha deciso di oscurare il gol con una pausa pubblicitaria perfino comica nella sua intemperività. In quel momento sembrava volersi prendere la rivincita beffarda sui mancati ascolti del mondiale sudafricano. Ma lui, Cassano, che c'entrava? Nessuno pretende che la Nazionale, presa a sberle da molti dal 2006 in poi, si tramuti all'improvviso in un'armata invincibile. Ma si aspettavano segnali positivi dalla strategia antidepressiva intrapresa. Li abbiamo colti. In questo senso un'altra buona notizia (speriamo non tardiva per la qualificazione) è arrivata anche dai ragazzi dell'Under 21, vittoriosi in Bosnia. Bravi. E martedì i grandi se la vedranno con le Far Oer, prospettiva tutto sommato rilassante. Insomma, comincia ad andare. Basta non gasarsi troppo, perché fa male: non dimentichiamo che l'Estonia ha gli stessi abitanti di Milano.